



COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

(Provincia di Bologna)

(Relazione tecnico finanziaria ipotesi accordo 2011.doc)

AL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO:

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011 per il personale del Comune di Lizzano in Belvedere.

In allegato alla presente relazione viene trasmesso il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di Bilancio e della redazione della relativa certificazione degli oneri da parte del Revisore in indirizzo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004.

A supporto dell'analisi del testo viene redatta la presente relazione tecnico-finanziaria e illustrativa.

1. Determinazione delle risorse ed utilizzi

1.1 Risorse stabili

Con determinazione n. 108 del 22 luglio 2011 del 3° Servizio Economico Finanziario, è stato determinato il Fondo Risorse decentrate stabili anno 2011.

La quantificazione dell'ammontare delle risorse stabili è stata effettuata dopo analisi delle diverse voci, analiticamente descritte nella determina di quantificazione.

Le risorse di carattere stabile sono state destinate agli istituti delle progressioni orizzontali, indennità di comparto e di tutte le previste indennità accessorie (rischio, turno, reperibilità, particolari responsabilità, maggiorazione art. 24).

La parte residuale è stata destinata all'incremento del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi.

1.2 Risorse variabili

La deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 25 marzo 2011 non ha previsto risorse destinabili nel 2011 all'incremento delle risorse decentrate variabili, per l'attivazione del miglioramento, ampliamento e incremento dei servizi esistenti.

Le norme riguardanti il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego introdotte dal D.L. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge 122/2010, hanno sospeso – senza possibilità di recupero – i rinnovi contrattuali fino a tutto il 2013, pertanto le risorse economiche destinate ad incrementare il fondo delle risorse variabili stanziato in sede di Bilancio di previsione per l'esercizio in corso costituiscono economie di spesa e tornano nella disponibilità del Bilancio andando altresì a diminuire la spesa di personale prevista per il 2011.

Le altre risorse variabili previste (Compensi per la progettazione interna – Legge 109/94 – compensi per attuazione della Direttiva 2004.38.CE, compensi per attività di recupero ICI) sono destinate per Legge e/o per contratto ai dipendenti coinvolti nei relativi processi di lavoro.

Sulla base della sopra citata documentazione è stata definita la composizione finale delle risorse decentrate per l'anno 2011.

1.3 Fondo straordinario

La quota destinata al fondo straordinari – art. 14 CCNL 1 aprile 1999 – è stato confermato nello stesso ammontare previsto per il 2010.

I risparmi confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 comma 1 lettera m) del medesimo contratto con ripartizione tra i dipendenti del servizio dove si è realizzato il risparmio ammessi alla produttività generale secondo i criteri previsti per la ripartizione della produttività generale.

2. Copertura finanziaria

Per l'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 – quantificate in €. 80.172,61 al netto degli oneri riflessi trova integrale copertura finanziaria nel Bilancio 2011:

alle varie schede del Titolo I°, Intervento I°, suddivisi per Funzione (nelle varie schede di Bilancio) sono imputate le voci erogate mensilmente o con atti di liquidazione in corso d'anno e oneri riflessi relativi a:

- progressione economica €. 48.003,37
- indennità di comparto €. 11.910,01
- indennità di rischio €. 2.926,67
- indennità di turno €. 0,00
- compensi per progettazioni €. 0,00
- reperibilità €. 9.699,96
- particolari responsabilità €. 7.232,07
- indennità maneggio valori €. 400,00
- maggiorazione art. 24 CCNL 14 settembre 2000 €. 4.000,00
- progetti art. 15, comma 5 €. 0,00
- compensi per attività di recupero ICI €. 2.250,00 – comprensivi di oneri
- utilizzo del fondo straordinario €. 7.104,70
- indennità di turno, per la quota eccedente a quanto già finanziato nei capitoli sopra indicati, €. 0,00
- progressione economica non prevista ai relativi capitoli €. 0,00
- eventuale risparmio sulle risorse stabili.

L' IRAP è finanziata nelle varie schede Titolo I°, Intervento 7°, suddivisi per Funzioni.

3. Effetti attesi

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività generale è improntata a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolar modo la distribuzione delle risorse messe a disposizione il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, prevede la realizzazione di diversi progetti che coinvolgono i vari servizi resi dall'Ente che per loro natura, anche in base a come sono stati costituiti, sono destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo altresì un miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi prestati alla collettività.

Le risorse ad essi destinati saranno comun que erogate in base ai risultati ottenuti rispetto alle aspettative attese.

Lizzano in Belvedere, li 19 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL 3° SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
(Carmen Sabattini)

